



# Morbillo & Rosolia *News*

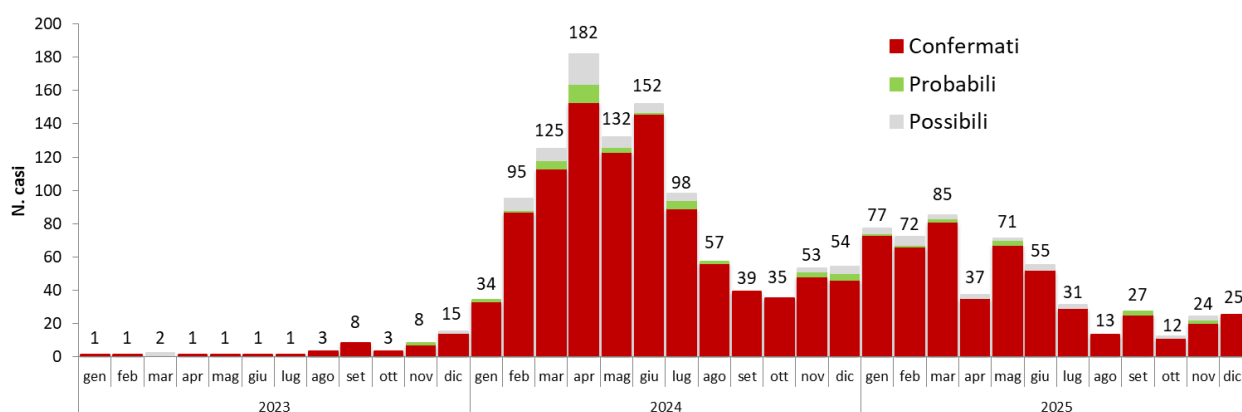
**N. 90 – gennaio 2026**

La sorveglianza nazionale del morbillo e della rosolia è coordinata dal Dipartimento Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità, Reparto Epidemiologia, Biostatistica e Modelli Matematici (<https://morbillo.iss.it>) e il Laboratorio Nazionale di riferimento per il Morbillo e la Rosolia, con il contributo della rete nazionale di Laboratori Regionali di Riferimento ([MoRoNet](#)). Il presente bollettino mostra l'andamento dei casi di morbillo segnalati in Italia da 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025 e descrive in maggiore dettaglio la distribuzione e le caratteristiche dei casi di morbillo e di rosolia segnalati nell'anno appena concluso, dal **1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025** (data estrazione dei dati 20 gennaio 2026).

## Morbillo

La **Figura 1** e la **Tabella 1** riportano la distribuzione dei casi di morbillo notificati in Italia, per mese di inizio sintomi, dal **1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025**.

**Figura 1. Numero casi di morbillo (possibili, probabili e confermati) notificati al sistema di sorveglianza, per mese di inizio sintomi: Italia 01/01/2023 – 31/12/2025.**



\* dati provvisori

**Tabella 1. Numero casi di morbillo (possibili, probabili e confermati) notificati al sistema di sorveglianza, per mese di insorgenza sintomi: Italia 01/01/2023 – 31/12/2025.**

Anno	Mese	Casi di morbillo			
		Possibili	Probabili	Confermati	Totale
2023	gen			1	1
	feb			1	1
	mar	2			2
	apr			1	1
	mag			1	1
	giu			1	1
	lug			1	1
	ago			3	3
	set			8	8
	ott			3	3
	nov		1	7	8
	dic	1		14	15
2024	gen		1	33	34
	feb	7	1	87	95
	mar	7	5	113	125
	apr	18	11	153	182
	mag	6	3	123	132
	giu	5	1	146	152
	lug	4	5	89	98
	ago		1	56	57
	set			39	39
	ott			35	35
	nov	2	3	48	53
	dic	4	4	46	54
2025	gen	3	1	73	77
	feb	5	1	66	72
	mar	2	2	81	85
	apr	2		35	37
	mag	1	3	67	71
	giu	3		52	55
	lug	2		29	31
	ago			13	13
	set		2	25	27
	ott	1		11	12
	nov	2	2	20	24
	dic*			25	25

\* dati provvisori

Si osserva un periodo di bassa incidenza fino ad agosto 2023 e un successivo aumento graduale del numero di casi segnalati, fino a raggiungere un picco di 182 casi nel mese di aprile 2024. Il numero di segnalazioni è progressivamente diminuito e nei mesi successivi si evidenzia un nuovo aumento con un picco di 85 casi segnalati nel mese di marzo 2025 e un successivo picco a maggio 2025 con 71 casi, per poi diminuire nei mesi successivi con un numero di casi, nei mesi di novembre e dicembre 2025, pari a 24 e 25 rispettivamente.

Dal **01/01/2025** al **31/12/2025**, sono stati notificati **529** casi di morbillo, di cui 497 (94,0%) confermati in laboratorio, 11 casi probabili e 21 casi possibili (**Tabella 1**). Settantaquattro dei casi segnalati nel periodo (14,0%) sono casi importati e 26 sono casi correlati a casi importati.

La **Tabella 2** riporta il numero di casi di morbillo segnalati per mese di insorgenza dei sintomi e Regione di segnalazione, e l'incidenza (per milione di abitanti), totale e per Regione.

Venti Regioni/PPAA hanno segnalato casi nel 2025, ma più della metà dei casi (342/529; 64,7%) è stata segnalata da sole cinque Regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio, Calabria e Sicilia). L'incidenza più elevata è stata osservata in Calabria (46,4/milione abitanti) seguita dalle Marche (15,5/milione abitanti), dal Lazio (13,3/milione), dalla P.A. di Bolzano (13,0/milione) e dalla Sicilia (12,8/milione). A livello nazionale, l'incidenza nel periodo è stata pari a 9,0 casi per milione di abitanti.

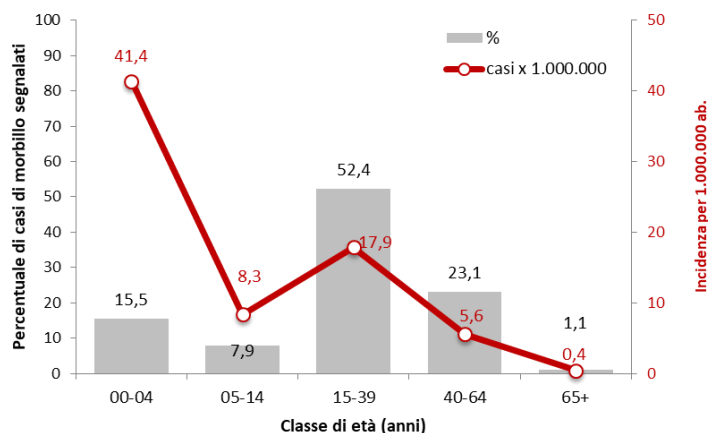
**Tabella 2. Numero di casi di morbillo segnalati per mese di insorgenza sintomi e Regione, e incidenza per Regione, Italia 01/01/2025 - 31/12/2025.**

Regione	Mese di insorgenza sintomi												Totale	Incidenza per 1.000.000
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
Piemonte				2	6	1	2		1			1	13	3,1
Valle d'Aosta						1							1	8,1
Lombardia	4	13	17	11	15	13	1	3	1	1			79	7,9
P.A. di Bolzano	3		2			2							7	13,0
P.A. di Trento	3	1											4	7,3
Veneto	6	3	4		4	4			1	1			23	4,7
Friuli-Venezia Giulia	1	1	1					2					5	4,2
Liguria		10	5	1					1	1			18	11,9
Emilia-Romagna	2	10	13	3	6	3	1	1	2				41	9,2
Toscana	2				4	5	4						15	4,1
Umbria					1								1	1,2
Marche	2	8	6				5				2		23	15,5
Lazio	8	5	13	4	17	10	2	2	13	1	1		76	13,3
Abruzzo			1		1			2			1		5	3,9
Molise													0	0,0
Campania	4	7	4		3	1	2			1	1	7	30	5,4
Puglia	2	3	10						4	2	2	6	29	7,5
Basilicata				2									2	3,8
Calabria	3		2	5	7	14	14	3	4	5	17	11	85	46,4
Sicilia	32	10	3	8	7	1							61	12,8
Sardegna	5	1	4	1									11	7,0
<b>TOTALE</b>	<b>77</b>	<b>72</b>	<b>85</b>	<b>37</b>	<b>71</b>	<b>55</b>	<b>31</b>	<b>13</b>	<b>27</b>	<b>12</b>	<b>24</b>	<b>25</b>	<b>529</b>	<b>9,0</b>

La **Figura 2** mostra la distribuzione dei casi e l'incidenza delle notifiche di morbillo per classe di età, da gennaio a dicembre 2025. L'età mediana dei casi segnalati è pari a 31 anni (range: 0 - 80 anni). Il 52,4% ha un'età compresa tra 15 e 39 anni e un ulteriore 24,2% ha 40 anni o più. Tuttavia, l'incidenza

più elevata è stata osservata nella fascia di età 0-4 anni (41,4 casi per milione). Sono stati segnalati 26 casi in bambini sotto l'anno di età (incidenza 69,8 casi per milione).

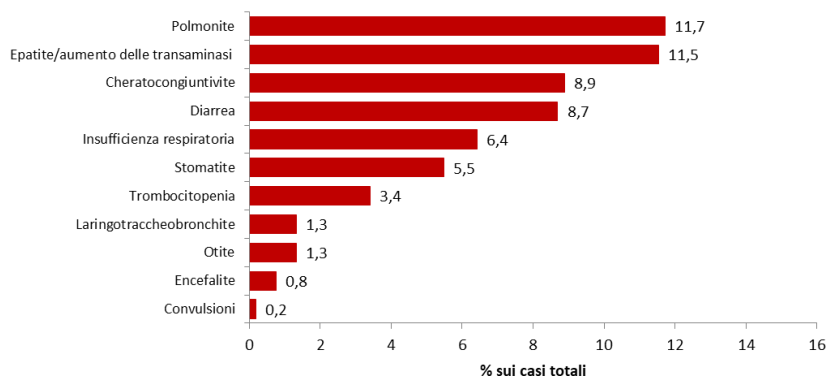
**Figura 2. Distribuzione (%) e incidenza (per milione di abitanti) dei casi di morbillo notificati in Italia, per classe di età, 01/01/2025 - 31/12/2025 (n=529).**



Lo stato vaccinale è noto per 502 dei 529 casi segnalati (94,9%), di cui 440 casi (87,6%) erano non vaccinati al momento del contagio, 42 casi (8,4%) erano vaccinati con una sola dose, 17 casi (3,4%) erano vaccinati con due dosi. Per i rimanenti tre casi vaccinati (0,6%), non è noto il numero di dosi ricevute.

Circa un terzo dei casi (n=165; 31,3%) ha riportato almeno una complicanza. Le complicanze più frequentemente riportate sono state polmonite (n=62; 11,7%) ed epatite/aumento delle transaminasi (n=61; 11,5% dei casi totali) (**Figura 3**). Altre complicanze segnalate includono casi di diarrea, cheratoconjuntivite, insufficienza respiratoria, stomatite, trombocitopenia, laringotracheobronchite, otite. Sono stati segnalati quattro casi di encefalite, rispettivamente in tre adulti e in un preadolescente, tutti non vaccinati.

**Figura 3. Complicanze riportate tra i casi di morbillo segnalati, e percentuale di casi che hanno riportato ogni complicanza. Italia, 01/01/2025 - 30/11/2025 (n=485; totale complicanze n=308).**



Per il 56,3% dei casi (298/529) viene riportato un ricovero ospedaliero per morbillo, e per un ulteriore 13,0% (n=69) una visita in Pronto Soccorso.

L'informazione sull'ambito di trasmissione è nota per il 49,9% dei casi segnalati (264/529). La trasmissione è avvenuta principalmente in ambito familiare (n=95; 36,0%). Sessantadue casi (23,5%) si sono verificati a seguito di trasmissione in ambito sanitario (nosocomiale o ambulatorio medico), 74 casi (28,0%) durante viaggi internazionali, 20 (7,6%) hanno acquisito l'infezione in ambito lavorativo (non sanitario); 13 (4,9%) in ambito scolastico.

Tra i casi segnalati, 53 sono operatori sanitari. Lo stato vaccinale è noto per 51 dei 53 casi: 39 erano non vaccinati al momento del contagio, cinque erano vaccinati con una sola dose e sette avevano ricevuto due dosi.

Il 58,1% (289/497) dei casi di morbillo confermati in laboratorio sono stati genotipizzati, di cui 144 sono genotipo D8 e 145 genotipo B3.

## Rosolia

---

Nel periodo tra 01/01/2025 - 31/12/2025, sono stati segnalati due casi possibili di rosolia, rispettivamente dalla Campania, in un adulto di 55 anni, con stato vaccinale non noto, e dalla Sardegna, in un adulto di 46 anni non vaccinato.

## Commento

---

Il numero di casi di morbillo in Italia nel 2025 è stato pari a 529 casi, circa la metà di quelli segnalati nel 2024. Il virus continua a circolare nel Paese, soprattutto tra giovani adulti non vaccinati; nel 2025 l'età mediana dei casi è stata di 31 anni. Come osservato anche a livello europeo, i tassi di notifica più elevati hanno riguardato i lattanti < 1 anno e i bambini 1-4 anni, gruppi particolarmente vulnerabili alle complicanze. Il principale contesto di trasmissione rimane quello familiare, seguito da ambienti sanitari e ospedalieri. Dall'inizio del 2025, 74 casi risultano associati a viaggi internazionali e 26 sono correlati a casi importati.

In Europa, nei 12 mesi tra il 1° dicembre 2024 e il 30 novembre 2025, 30 Paesi UE/SEE hanno notificato 8.826 casi di morbillo e 10 decessi: 5 in Romania, 4 in Francia e uno nei Paesi Bassi. I tassi di notifica più elevati sono stati osservati nei neonati di età inferiore a un anno (292,9 casi per milione) e nei bambini di età compresa tra 1 e 4 anni (148,3 casi per milione). L'81,4% dei casi non erano vaccinati, il 9,7% erano vaccinati con una dose di vaccino contro il morbillo, il 7,3% erano vaccinati con due dosi e l'1,5% erano vaccinati con un numero non noto di dosi.

Nello stesso periodo i 30 Stati membri dell'UE/SEE hanno segnalato un totale di 27 casi di rosolia e non è stato segnalato alcun decesso attribuibile alla rosolia.

La vaccinazione è l'unico strumento efficace per proteggersi dal morbillo e dalle sue complicanze. Due dosi conferiscono una protezione di circa il 97%. Per prevenire la diffusione del virus e dei focolai, è necessario raggiungere una copertura almeno del 95% con due dosi a tutti i livelli subnazionali. Tuttavia, in Italia, la copertura per due dosi nei bambini di 5-6 anni di età è pari all'84,8% (dati 2023), e nessuna Regione ha raggiunto la copertura del 95% per la seconda dose.

Oltre a rafforzare la vaccinazione pediatrica di routine, è fondamentale recuperare la copertura in adolescenti e adulti e assicurare che anche gli operatori sanitari suscettibili siano vaccinati, tutelando sé stessi e i pazienti più fragili. Prima dei viaggi internazionali, si raccomanda di verificare il proprio stato vaccinale.

## Link utili

---

- World Health Organization (2025). Weekly Epidemiological Record, 2025, vol. 100, 48 [full issue]. Weekly Epidemiological Record, 100(48), 591 - 604. World Health Organization <https://iris.who.int/handle/10665/383772>.
- European Centre for Disease Prevention and Control. *Measles Factsheet*.
- European Centre for Disease Prevention and Control. *Monthly measles and rubella monitoring report* – Novembre 2025 (pubblicato il 4 novembre 2025).  
<https://www.ecdc.europa.eu/en/measles/surveillance-and-disease-data>
- Estimating measles susceptibility and transmission patterns in Italy: an epidemiological assessment. Valentina Marziano, Antonino Bella, Francesco Menegale, Martina Del Manso, Daniele Petrone, Anna Teresa Palamara, Patrizio Pezzotti, Stefano Merler, Antonietta Filia, Piero Poletti. *The Lancet Infectious Diseases*. Online first July 31, 2025.  
[https://www.thelancet.com/journals/laninf/article/PIIS1473-3099\(25\)00293-2/fulltext](https://www.thelancet.com/journals/laninf/article/PIIS1473-3099(25)00293-2/fulltext)
- European Centre for Disease Prevention and Control. *Measles on the rise in the EU/EEA: considerations for public health response*. 16 February 2024. Stockholm: ECDC; 2024.  
<https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/threat-assessment-brief-measles-rise-eueea-considerations-public-health-response>
- Ministero della Salute. Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025.  
<https://www.salute.gov.it/new/it/tema/vaccinazioni/piano-nazionale-prevenzione-vaccinale/>
- Ministero della salute. Vaccinazioni dell'età pediatrica e dell'adolescenza - Coperture vaccinali  
<https://www.salute.gov.it/new/it/tema/vaccinazioni/dati-coperture-vaccinali/>

Il Bollettino riporta i risultati del Sistema di Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia, aggiornati al mese precedente alla sua pubblicazione. I dati presentati sono provvisori, visto che alcuni casi potrebbero essere riclassificati in seguito all'aggiornamento delle informazioni disponibili.

Si ringraziano i referenti della sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia presso le Regioni e le Asl, i medici che hanno segnalato i casi, e i Laboratori Regionali appartenenti alla Rete Nazionale dei Laboratori di Riferimento per Morbillo e la Rosolia MoRoNet, per la conferma dei casi.

Referenti della sorveglianza integrata morbillo-rosolia presso l'Istituto Superiore di Sanità.

- **Reparto Epidemiologia, Biostatistica e Modelli Matematici (EPI)**, Dipartimento Malattie Infettive: Antonino Bella, Antonietta Filia, Daniele Petrone, Salvatore Zimmiti, Martina Del Manso, Patrizio Pezzotti.
- **Laboratorio di Riferimento Nazionale (LAB)**, Dipartimento Malattie Infettive: Fabio Magurano, Melissa Baggieri, Silvia Gioacchini, Paola Bucci, Emilio D'Ugo, Raoul Fioravanti.